

Prot 30201 DEC 26.01.2025

Al Signor Presidente del Consiglio Regionale

Dott. Filippo Mancuso

E p.c. Al Consigliere

Dott. Ernesto Francesco Alecci

Segretariato Generale Settore Atti del Presidente e Rapporti con il Consiglio Regionale

LORO SEDI

Oggetto: Riscontro all'interrogazione a risposta scritta n.294/12[^] proponente il Consigliere Alecci.

Con riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, si trasmette per gli adempimenti di competenza, la risposta pervenuta dalla Direzione Generale del Dipartimento Salute.



All. 02



REGIONE CALABRIA Dipartimento Salute e Welfare

Il Dirigente Generale ad interim

(Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale
	ep.c.
Segretar	riato Generale della Giunta Regionale
	Presidente Giunta Regionale

Oggetto: interrogazione a risposta scritta n. 294/12^ "Mancato accesso dei cittadini crotonesi a misure sanitarie adeguate e sulla mancanza di un'unità operativa di medicina nucleare presso le strutture sanitarie di Crotone".

Con l'interrogazione in oggetto, rivolta dal Consigliere regionale Alecci, si interroga il Presidente della Giunta Regionale anche in qualità di Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del Sistema sanitario nella Regione Calabria per sapere

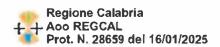
- " se sia a conoscenza delle gravi carenze sanitarie che affliggono la provincia di Crotone, in particolare della mancanza di un'unità operativa di medicina nucleare e di strutture per la radioterapia;
- Quali azioni concrete intenda intraprendere per colmare queste lacune e garantire ai cittadini crotonesi un accesso equo a servizi sanitari essenziali;
- Se la Regione intenda avviare un piano straordinario per l'installazione di apparecchiature PET, di radioterapia e di altri servizi diagnostici e terapeutici a Crotone, così da evitare lo spostamento forzato dei pazienti verso altre città;
- Se sia prevista una revisione delle convenzioni con le strutture private per garantire che i servizi essenziali vengano prioritariamente resi disponibili nelle strutture pubbliche".

A tal riguardo, al fine di fornire utili elementi di risposta in riferimento a quanto richiesto con l'interrogazione di cui all'oggetto, si trasmette la relazione prodotta Prot. N. 28659 del 16/01/2025, da intendersi qui richiamata.

Distinti saluti







REGIONE CALABRIA Dipartimento Salute e Welfare

Al Dirigente Generale

SEDE

Oggetto: Riscontro "<u>interrogazione a risposta scritta n. 294/12</u>" "Mancato accesso dei cittadini crotonesi a misure sanitarie adeguate e sulla mancanza di un'unità operativa di medicina nucleare presso le strutture sanitarie di Crotone".

Al fine di evadere la richiesta contenuta nell'interrogazione presentata dal Consigliere Regionale On le Ernesto Francesco Alecci si precisa quanto segue.

In via assolutamente preliminare va chiarito che la Regione Calabria così come il Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Calabria, stanno adottando, ciascuno per le proprie competenze, tutte le necessarie ed opportune azioni volte a garantire un Servizio Sanitario Regionale che possa soddisfare appieno la domanda di servizi dei cittadini calabresi. Gli effetti positivi delle attività e delle azioni intraprese spiegheranno i propri effetti concreti in un periodo medio-lungo, consentendo di assicurare prestazioni sanitarie sicure e appropriate.

Tali finalità potranno ricevere concreta attuazione solo tramite una attenta e puntuale programmazione che, in maniera mirata possa valutare la domanda sanitaria e rispondere concretamente ai bisogni di salute della popolazione.

Nel caso specifico, si vuole ricordare in premessa che il DM 70/2015 titolato "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", ha previsto la branca specialistica di Medicina nucleare soltanto nei presidi ospedalieri di II livello (Hub), individuando il dimensionamento del servizio in dipendenza del bacino di utenza e stabilendo gli standard organizzativi, strutturali e tecnologici generali.

Il DCA n. 64/2016 "Documento di Riorganizzazione della rete ospedaliera, della rete dell'emergenza-urgenza e delle reti tempo-dipendenti", rappresenta l'atto programmatorio regionale che ha adeguato la rete ospedaliera regionale agli standard nazionali.

Tuttavia, in considerazione dell'elevata incidenza delle patologie Rogiche 8691 del 66/04/2021 crotonese, il predetto DCA 64/2016 aveva previsto l'U.O.C. di Medicina Nucleare presso il P.O. San Giovanni di Dio di Crotone, quale ospedale spoke e DEA I livello. L'Unità Operativa di Medicina Nucleare, senza posti letto, è stata riconfermata nel DCA 78/2024 e s.m.i., anche in considerazione della complessa e difficoltosa viabilità del territorio dell'ASP di Crotone.

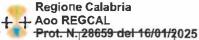
Inoltre, la Regione Calabria, in considerazione dei dati relativi all'incidenza e alla sopravvivenza per la patologia oncologica, che la collocano al di sotto del benchmark nazionale, nonché dell'elevata mobilità passiva extraregionale, fin dagli anni passati, ha ritenuto opportuno incrementare i servizi di radiologia e di medicina nucleare anche in termini di potenziamento e rinnovamento del parco tecnologico, al fine di garantire servizi assistenziali più mirati ed efficienti. Infatti, il DCA n. 5/2022 ha approvato il "Programma di ammodernamento tecnologico ai sensi dell'art. 6, comma 5 del D.L. 30 aprile 2019, n. 35, convertito con modificazioni, dalla L. 25 giugno 2019, n. 60".

Tale piano ha previsto per l'ASP di Crotone la fornitura "in sostituzione" di una TAC, di una RM e di una Gamma Camera-TAC, in quanto obsolete, nonché la fornitura "in potenziamento" di una PET-TAC che consentirà al Servizio di Medicina Nucleare del P.O. di Crotone di eseguire esami diagnostici per immagini molto precisi, in grado di localizzare la presenza di tumori di dimensioni molto ridotte. L'apparecchiatura PET-TAC permetterà di eseguire durante lo stesso esame sia la TAC, che sfrutta le emissioni dei raggi X per analizzare la composizione dei tessuti, mettendo in rilievo la presenza di eventuali lesioni, ma che permette solo di fare diagnosi morfologica, che la PET, che consente di analizzare i tessuti nella sua interezza, evidenziando il metabolismo anomalo rispetto alla risposta fisiologica dei tessuti normali, mettendo quindi in evidenza la presenza e l'attività dei tessuti patologici. La PET-TAC permette quindi una valutazione ottimale dei processi metabolici e dei dettagli anatomici di tutto il corpo attraverso l'acquisizione contemporanea e la successiva fusione di entrambe le tipologie di immagini.

Si tratta di una strumentazione di ultima generazione che consente di ottenere immagini di elevata risoluzione, garantendo allo stesso tempo maggiore comfort al paziente grazie alla riduzione della durata dell'esame e alla possibilità di somministrare una dose più bassa di radio-farmaco.

Tale ammodernamento tecnologico in termini di maggiore efficientamento e innovazione tecnologica avrà un notevole impatto, in quanto consentirà di migliorare l'erogazione e l'efficienza dei servizi sanitari, potenziando i risultati per i pazienti.

Si riporta di seguito estratto dell'Allegato A al DCA n. 5/2022.



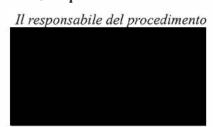
AZENDA		ca N.	CODICE INTERVENTO	cno	Sestionations	e Pulanzamento	Vagrade	Sérutturu süretleria	Catainterventa				PIOL N.	. 20009 del 10/01/2
	Tipologia apparacchistora								Teunologie base (6)	Accessors (4)	tvis foredure + specer penerali [6]	tavorintyese tecnicles/WA+ onen (K)	Totale (C)	Notice
ASP CROTONS	1AČ	П	AD_REASONES	232010404	9.	-	40	PO Cretorial	\$16.300'00	61,092,6	111.012.70	0.00	528-705.00	
		1	39,165.49548.07	112010483	-	51	-	Belgindulatoro di Medissia	2211 100,00	75.539,6	11.296.90	697.409.87	802.048.00	Companie del Gron e romone per gla interventi AO "EEC ASPAR-GLE AO "TEC-ROMO O
			AD 190 AGREE OF	210030603	1	si		Palambulasiro è Cre Marra	229.000,00	33.138,6	11,250,10	206.121.83	\$52,510,99	
	REGULANZA MAGNETICA	1	AU_TEC ANNA 104	233090305	9		-	PG Crotove	750,500,00	208-254.8	266,353,96	3.00	1.044.908.43	
	SAMMA CAMERA/TAC	1	AD_TEC-ASPANAS	215020294	Ji.	-		PG Costine	\$10,000,00	75/053	10.20,46	398.544.79	112948462	1
	PET TAC	1	AU_TEC-HEPOT de	/12/3/901		21	-	PC Cistorie	1600500,00	226.462.6	4130130	531,005,00	2,759,290,04	the same and the s
	MEMMODIANO	П	AG_TRE-MERKS GT	STREETING	9.	-	-	Velambuataria (i Velaraca	270.200,00	31.136.6	91.29330		206,789,14	L'importo dei lason è centure per gli attenyenti AD_15C. XSPER GZ e AD_16C ASRIR-GI
		2	AD MIS ASPEA DE	232190202		-	-	Parambiratoro é Cre Meine	220.000,00	31.138.4	19.415.99	5,90	200,000,14	-
			AP_18G-14P41 49	212030000	-	54	-	PD C/U/Univ	220 300 70	31.1366	15.250.50	0.00	306.389,24	T.
	ANSIDOMATO	2	AU_190-10949-00	2120 90902		22		PIC CHOICHE	482 000,00	67,930,6	1,8 54,16	24931196	918 397, 6	
								Telate	4 718 009,00	454.957,8	1,711,010,72	4,915,049,51	4,653,112,11	

Al momento, per come prevede l'iter procedurale stabilito dalla normativa di riferimento, la Regione, al fine di poter inoltrare al Ministero della Salute le richieste di ammissione a finanziamento delle suddette apparecchiature, è in attesa di ricevere dall'ASP di Crotone i progetti dei lavori degli interventi corredati dei relativi capitolati prestazionali dei macchinari.

Invero, è più che evidente che con la realizzazione degli interventi sopra specificati tutta l'offerta nel territorio crotonese riceverà un considerevole potenziamento ed un miglioramento, con l'intento di consentire che patologie gravi che talvolta possono produrre effetti infausti per i pazienti possano ricevere una adeguata e concreta offerta da parte del SSR, che, con le proprie professionalità, è in grado di garantire ai cittadini le prestazioni richieste presso il proprio territorio di residenza.

Distinti saluti.

Settore 6 - Assistenza Ospedaliera E Sistemi Alternativi Al Ricovero



Settore 9 - Edilizia Sanitaria e investimenti tecnologici attuazione investimenti PNRR - Missione Salute

